

t tempo

libero



PROSEGUE
IL PROGETTO FENALC
"InSuperAbili":
per una nuova
cultura della disabilità



attualità

MALTA:

Giornata mondiale della libertà di stampa

arte e cultura

La Ferrara di Giorgio Bassani

attività fenalc

Donne Panafricane nella diaspora

sport

Gran Premio di Formula E di Roma

attività fenalc

FABRIANO:

Gara di bocce alle Cartiere Miliani



Buona Pasqua!

Preghiamo sempre per noi,

l'uno per l'altro, preghiamo

per tutto il mondo perchè

ci sia una grande fratellanza!

Papa Francesco



Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.dI.T. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass. Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



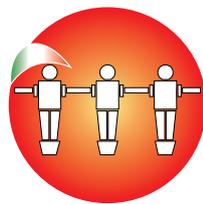
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft-Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass. Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Paesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



Speranza di pace

Il periodo pasquale che stiamo vivendo sembra foriero di segnali di pace, l'incontro tra i due presidenti della Corea ne è segnale e ancor più il prossimo incontro con le due grandi potenze America e Cina.

L'invito del Santo Padre Francesco rivolto a tutti i rappresentanti delle religioni, rafforza la volontà e l'esigenza di una collaborazione finalizzata ad intervenire su tutti gli uomini di buona volontà, nei vari continenti del nostro pianeta. L'economia mondiale da anni è in un grave stato di crisi e ciò si ripercuote su tutti ma in modo particolare sulle popolazioni più povere e più deboli, l'invito ai leader di tutte le nazioni rivolto dal Santo Padre "più pace e meno spese agli armamenti e in modo particolare a quelli nucleari".

I segnali che vengono dalla Corea indicano la giusta rotta.

Per lo sport grande risultato ottenuto dalla Juventus che si è portata a casa la sua quarta Coppa Italia consecutiva e il Giro d'Italia è stato festeggiato sulle strade di Israele in omaggio al grande Gino Bartali. Segnali importanti a sottolineare come lo sport italiano sia ridiventato protagonista dopo un campionato al fotofinish e si sia rinnovato l'abbraccio tricolore ai ciclisti che risalgono alla Penisola. E se lo sport festeggia una sua ritrovata unità, la stessa cosa possiamo concordare sulla sempre presente sensibilità della FENALC nei confronti dei più deboli. Sta anche a significarlo il nostro progetto "IsuperAbili" che si sta avviando alla sua conclusione con un bilancio, che racconteremo nel prossimo numero di "Tempo Libero", con una adesione record e con un impegno da parte degli utenti e dei nostri operatori socio-sanitari che non ha pari. Tanto che sono in calendario altri due appuntamenti: il 4 Giugno ad Ottaviano e il 9 giugno a Trivigliano.

Questo numero di "Tempo Libero" segna l'inizio della primavera e riporta gli avvenimenti sia nazionali ed internazionali che hanno significato lo scorrere di questi giorni. Dalla Giornata mondiale della libertà di Stampa che ci ha visti presenti a Malta ai segnali di pace fra le due Coree come su indicato. Dalla rievocazione del mezzo secolo che ci separa dai giorni incandescenti del '68 affidata alla penna di Pino Pelloni alla XXII Giornata dedicata ai bambini vittime della pedofilia. Dal sentimento religioso della nostra Santa Pasqua e di quella ebraica al racconto della Ferrara attraverso le pagine dello scrittore Giorgio Bassani. Dal raduno delle Donne panafricane della Diaspora in occasione della Festa della donna alla gara di bocce del Circolo Cartiere Miliani di Fabriano. Dal Gran Premio romano della Formula E allo Sport Paralimpico. E poi tante altre notizie sulle nostre attività e sulle iniziative dei Circoli della Fenalc.

Auguriamo a tutti una serena Santa Pasqua.

sommario

ATTUALITA'

pagg. 4/5/6

- Il piccolo Alfie Evans è tornato in cielo
- La giornata mondiale della libertà di stampa
- Il Novecento tra Storia e Cinema
- La pace tra le due Coree
- CINQUANT'ANNI DAL '68

SOCIALE

pag. 7/8

- XXII Giornata bambini vittime contro la pedofilia
- VOLONTARIATO CHIAMA, EUROPA RISPONDE

ARTE E CULTURA

pag.9

- FENALC E FLV: "IN VIAGGIO CON LA STORIA"
- Le due Pasque di Fiuggi

ATTIVITA' FENALC

pagg. 10/11

- Donne Panafricane nella Diaspora
- EUROIMPRESE e FENALC
- Gran Premio "La Fraschetta"

IL PROGETTO

pagg. 12/13

- CONTINUA IL PROGETTO FENALC "InSuperAbili"

ATTIVITA' FENALC

pagg. 14/15

- ScandicciInDanza
- POMEZIA Moda Spettacolo al Principe
- Gara di bocce al Circolo Bocciofilo Cartiere Miliani
- L' Asd commercialisti e sport Nola cala il tris

ATTIVITA' FENALC

pagg. 16

- PEDAGNALONGA DA RECORD...
- LATINA :Grande serata di pugilato

SPECIAL OLYMPICS

pag. 17

- "CON GLI OCCHI DI CARLOS" - IL DOCUMENTARIO
- LA VALSUSA SALUTA GLI ATLETI SPECIAL OLYMPICS

SPORT

pag. 18

- Gran Premio di Formula E di Roma
- Coppa Italia alla Juve

SPORT PARALIMPICO

pag. 19

- Emergenza freddo a Roma: il CIP apre i locali del Tre Fontane
- A Bebe Vio il premio Tor Vergata Etica nello sport

AMBIENTE

pag. 20

- Giornata mondiale dell'Acqua
- MILANO:La primavera ha il profumo dei tulipani

ENOGASTRONOMIA

PAG.21

- Fave: le grandi qualità del legume
- Mandorle, proprietà e ricette

LIBRI e ARTE

pag. 22

- Aldo Moro: la guerra fredda in Italia
- PELLONI:Il ritorno de "Il tramonto dei Giusti"

di Alberto Spelda



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale e Sportivo
della FENALC
Aut. Trib. di Roma n.17.900 del
06/12/1979

Direttore Responsabile:
Jessica Spelda

STAMPA:
Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel.0773 523006
fax 0773 523008
E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:
FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:
Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568
Sede Operativa:
04013 Latina - Via Cupido, 3
E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



IL CASO CHE HA COMMOSO IL MONDO

Il piccolo Alfie Evans è tornato in cielo

"Il mio gladiatore ha posato il suo scudo e ha spiccato il volo alle 2.30". Così su Facebook il padre del piccolo Alfie, Tom Evans, dicendosi "completamente distrutto", ha dato al mondo la notizia della morte di suo figlio. La vicenda del bimbo britannico di 23 mesi affetto da una patologia neurodegenerativa ancora non individuata con certezza, era stata al centro di un caso diplomatico che ha visto coinvolti l'Italia e la Città del Vaticano da una parte e la magistratura del Regno Unito dall'altra.

Il piccolo è morto all'Alder Hey Children's Hospital di Liverpool, dove era ricoverato dal dicembre 2016. Il 23 aprile i medici hanno ottenuto l'autorizzazione della giustizia britannica a staccare la spina, ma Alfie ha continuato a respirare per quattro giorni, anche senza l'ausilio del ventilatore meccanico. Invano i genitori avevano chiesto di continuare a lottare e inutili sono state anche le richieste affinché fosse consentito ad Alfie di trascorrere a casa le ultime ore di vita. Tre giorni prima della morte del piccolo i giudici

della Corte d'Appello di Londra avevano respinto il ricorso avanzato dalla coppia inglese per portare il bimbo in Italia, reputando inutile il trasferimento al Bambino Gesù di Roma o al Gaslini di Genova, viste le sue condizioni. Alfie è quindi rimasto in Gran Bretagna nonostante il Consiglio dei ministri italiano gli avesse concesso la cittadinanza per motivi umanitari.



MALTA

La giornata mondiale della libertà di stampa



Pino Pelloni, della Direzione Nazionale della Fenalc e la vicepresidente della Fondazione Levi Pelloni Luciana Ascarelli hanno ricordato la figura della giornalista e blogger Daphne Caruana Galizia uccisa a Bidnija, nell'isola di Malta, da una bomba che ha fatto saltare in aria la sua auto. L'incontro presso l'Hotel Plaza di Sliema con i colleghi di Estonia, Polonia, Malta e Francia nell'ambito del progetto europeo "Tell Your Story".

La Giornata internazionale per la libertà di stampa venne proclamata il 3 maggio del 1993 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dietro raccomandazione della Conferenza Generale dell'UNESCO. Il giorno fu scelto per ricordare il seminario dell'UNESCO per promuovere l'indipendenza e il pluralismo della stampa africana (Promoting an Independent and Pluralistic African Press) tenutosi dal 29 aprile al 3 maggio del 1991 a Windhoek (Namibia). Questo incontro portò alla redazione della Dichiarazione di Windhoek. Il documento è un'affermazione dei principi in difesa della libertà di stampa, del pluralismo e dell'indipendenza dei media come elementi fondamentali per la difesa della democrazia e il rispetto dei diritti umani. La Dichiarazione fa un richiamo esplicito all'articolo 19 della Dichiarazione Universale

dei Diritti dell'Uomo il quale stabilisce che "Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione, tale diritto include la libertà di opinione senza interferenze e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza frontiere".

IL NEOREALISMO ITALIANO

Il Novecento tra Storia e Cinema

Mercoledì 21 febbraio ha avuto inizio, presso la Palazzina Medica di Fiumicino e promosso dalla Università delle Tre Età, il corso che lo storico e saggista Pino Pelloni ha voluto dedicare alla storia del Novecento raccontata dal mezzo cinematografico. "Il Novecento di celluloido" racconterà il nostro Paese attraverso le narrazioni di Visconti, Rossellini, De Sica, Pasolini, Scola e Bertolucci.

Si è iniziato con "La famiglia" di Ettore Scola, film del 1987, presentato in concorso al 40° Festival di Cannes, è il ritratto di una famiglia borghese italiana visto dall'interno di un appartamento del rione Prati di Roma, dal 1906 al 1986. Il protagonista Carlo (Vittorio Gassman) è seguito dal suo battesimo fino all'ottantesimo compleanno. Interverrà la storica dell'antiquariato Giovanna Napolitano Morelli per illu-



strare gli arredamenti in voga nel lungo secolo raccontato da Ettore Scola. Corre una singolare fatalità fra l'invenzione dei fratelli Lumière e l'alba del cosiddetto secolo breve. Il cinema ha forse inven-

sofisticato le conquiste speculative del proprio tempo, non perché si sia nutrito di esse con intenzione, ma perché si è trovato naturalmente adeguato a esse, anche confuso in esse. Dunque se il cinema è una delle forme di cultura popolare e urbana che si affermano sul finire del 19° secolo, va riconosciuto che la sua potenza evocativa, è uno strumento imprescindibile per narrare questo momento così intenso della storia umana. "È l'occhio sul e del Novecento – sottolinea Pino Pelloni - finestra su ciò

tato il Novecento, o è stato il Novecento a inventare il cinema? Anzi, ancora meglio, quale è stato il rapporto fra l'immaginario di un secolo complesso come il 20° e una forma d'arte il cui sviluppo si è incollato allo stesso secolo in modo tenace, decisivo? Grande macchina divulgatrice, il cinema ha diffuso le più

che è accaduto ma anche specchio delle sue tensioni. Un film consente una sorta di doppio tuffo nel passato: lo spettatore si immerge nella storia raccontata ma anche in quella di quanti – perché è una colossale opera collettiva – la raccontano, nella prospettiva culturale loro e del loro tempo."

BUONE NOTIZIE

La pace tra le due Coree

L'incontro del 27 aprile tra Kim Jong-un e Moon Jae-in ha una valenza storica che pochi immaginano, soprattutto se si considera il peso di un accordo che si cerca da 65 anni. Nel 1953, infatti, venne firmato l'armistizio di Panmunjeom, un villaggio sito sul 38esimo parallelo, al confine tra le due Coree, simbolo dell'auspicio di un incontro e di una pace che fino ad ora sembrava irraggiungibile. L'incontro di portata storica, con l'attraversamento del confine demilitarizzato da parte del leader nordcoreano Kim, rappresenta davvero una camminata storica, se si considera, tra l'altro, il periodo turbolento degli ultimi mesi, contraddistinti da continui test, alcuni falliti, altri andati a buon fine, e di concrete minacce di attacco e di annientamento.

Il 27 aprile Kim e Moon hanno osservato dei rituali simbolici molto importanti, sotto l'albero che insieme hanno piantato appena sotto il confine di Panmunjeon, utilizzando del terreno prelevato dal monte Halla, sull'isola di Jeju, e dal monte Paektu, rispettivamente i punti più a Sud e più a Nord delle Coree, quasi a identificare questo senso di ricongiungimento del territorio nel suo com-

plesso. L'albero poi – un pino germogliato proprio nel 1953, simbolo di buon auspicio –, è stato idratato con l'acqua dei due fiumi di Seul e Pyongyang, rispettivamente il fiume Han e il fiume Taedong. Pyongyang sta richiedendo garanzie di sicurezza ancora non specificate per discutere del suo arsenale. Quando Kim visitò il mese scorso il principale sostenitore del Nord, Pechino, nel suo primo viaggio all'estero come leader, l'agenzia di stampa ufficiale cinese Xinhua lo citò dicendoci che la questione poteva essere risolta, a condizione che Seul e Washington prendessero "misure progressive e sincrone per la realizzazione della pace".



attualità

CINQUANT'ANNI DAL '68 *Formidabili quegli anni*

di Pino Pelloni

Raccontare il '68 senza suscitare un senso di noia e di già visto non è facile. Ricordarlo dopo mezzo secolo per quello che ha rappresentato, soprattutto trovando credito nei propri personali ricordi, ci si prova. Darne un giudizio... è altra cosa. Il '68 è stato principalmente un avvenimento che ha coinvolto numerosi paesi differenti per storia e cultura e per appartenenze geopolitiche.

Una ribellione che, partita dagli studenti, ha finito per coinvolgere in seguito anche altri settori della società, mettendo in discussione le gerarchie politiche e i centri di potere. Una grande presa di parola che ha modificato i processi di modernizzazione, il costume e la cultura delle società coinvolte. Cinquant'anni non sono poca cosa. Era di maggio, il maggio di cin-



quant'anni fa, e l'aria di Parigi cominciò ad essere impregnata dall'odore dei lacrimogeni e ad essere attraversata dagli umori della lotta studentesca per motivi che sarebbe stato difficile definire politici.

Tutto cominciò perchè gli studenti del distretto universitario di Nanterre, capeggiati da un giovane di origine tedesca, Daniel Cohn-Bendit, accolsero a fischi un ministro e presero a protestare contro la divisione delle stanze maschili da

quelle femminili del quartiere studentesco. Fu la scintilla che diventò incendio e infiammò Parigi per venti memorabili giorni. Fu l'inizio di una battaglia che gli studenti combatterono come fosse stata una guerra, convinti che portasse a una rivoluzione. E, sia pure per venti giorni, fu davvero rivoluzione, con le barricate al Quartiere Latino. In pochi giorni, il gran calderone che mescolava marxismo, situazionismo, culture pop e hippy, terzo-mondismo ed altro ancora trovò una sua sintesi nell'idea di una società nuova, la società dell'immaginazione al potere.

E questa idea dalla cartesiana Francia viaggiò per tutta l'Europa, Italia compresa. E pervase le arti, il costume, il privato in una sorta di "psicodramma collettivo" per usare le parole di Raymond Aron. Così oggi, a mezzo secolo di distanza, stanno per ritornare come esercizio di nostalgia le celebrazioni e le giaculatorie bio-editorial-giornalistico-televisive come una grande svendita di fine stagione. Non ci rimane che chiudere gli occhi e rivedere alla moviola della me-

moria il film di quei giorni. "Fate l'amore, non fate la guerra"... cantano gli attori del musical del sereno permissivismo "Hair", tra misticismo e figli dei fiori mentre la voce di Joan Baez e Bob Dylan fa da colonna sonora alla protesta.

I giornali ci raccontavano battaglie civili e di libertà: il sogno infranto di Martin Luther King, la poesia-contro di Pasolini, la Grecia dei Colonnelli e la tragedia del Vietnam. Gli scontri di Valle Giulia a Roma e le polemiche ardenti al Festival



di Cannes e alla Mostra del cinema di Venezia. Il referendum per il divorzio, l'impegno politico di Dario Fo, le gesta avanguardistiche di Carmelo Bene e l'America di "Easy Rider" e la famiglia violata del "Teorema" di Pasolini, i sogni avveniristici di "2001: Odissea nello spazio". I Beatles e i Rolling Stones, Marcuse e la minigonna di Mary Quant, i pantaloni a fiori, il topless.

Formidabili quegli anni! Si sdoganò la sessualità repressa e il mondo cambiò. Improvvisamente tutto fu possibile. Le donne presero coscienza del proprio corpo e il femminismo difese scelte coraggiose. Cambiarono i rapporti fra i sessi. L'uomo-padrone vide vacillare il suo fragile regno. E la donna conquistò posizioni nuove, in seno alla società e alla famiglia. Con il divorzio e l'aborto legalizzati spariva un mondo arcaico e un modo di pensare che faceva a cazzotti con il nuovo. Finalmente libere in casa e in chiesa. Soprattutto in camera da letto. Le madri guardavano le figlie imporsi in una società da sempre maschilista e trovarono una loro rivale. I giorni si tinsero di rosa mentre il mondo diventava sempre più piccolo. E uno slogan gridato a Roma rimbalzava a Berlino, Parigi, Berkeley.

Oggi ci vien di dare ragione a Ionesco: i rivoluzionari di trent'anni fa si sono seduti, e i loro figli hanno accettato del loro messaggio solo quel che riguarda l'importanza della "qualità della vita". Senza essere imprigionati in un "come eravamo" che può confondere nostalgia per la propria giovinezza con l'oggettività dell'analisi, ricordare il '68 può aiutarci a ritrovare il senso di un capacità di ribellione che oggi sembra perduta ma a cui tutta la società attuale deve qualcosa.



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

**per destinare alla Fenalc
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi**

IL 6 MAGGIO A SAN PIETRO

XXII Giornata bambini vittime contro la pedofilia

“Impegno senza sosta” è il tema della XXII Giornata Bambini vittime contro la pedofilia, che si concluderà con il Raduno del 6 maggio, come ogni anno, a Piazza San Pietro con il Regina Coeli recitato da papa Francesco. La Giornata è di tutti e per tutti da 22 anni, (Meter istituì per prima nel mondo questa Giornata contro la pedofilia e gli abusi sui bambini), con forza e determinazione e con l’amicizia e l’adesione di tanti, anno dopo anno, continua quest’opera di sensibilizzazione, non solo per una Giornata, ma quotidianamente.

Accogliere, sostenere, accompagnare e denunciare con determinazione ogni violenza e ogni abuso sui piccoli innocenti; il richiamo alle responsabilità delle istituzioni (civili e religiose, non solo cattoliche) a superare la frammentazione nell’azione di contrasto, operando per il bene dei piccoli senza silenzi e coperture: è un impegno arduo e forte.

Don Fortunato Di Noto, il fondatore di Meter onlus e parroco siciliano che con delle vittime di abuso, giovani, le famiglie idearono questa giornata 22 anni fa, dichiara: “Contro ogni forma di abuso, maltrattamento, violenza, pedofilia e pedopornografia è l’appello e un impegno che dovrebbe essere di tutti e con naturale disponibilità i bam-



bini e le persone vulnerabili e fragili dovrebbero essere al centro della nostra attenzione: amati, tutelati, protetti contro ogni forma di aggressione.”

VOLONTARIATO CHIAMA, EUROPA RISPONDE

E’ stata una tavola rotonda molto interessante quella che si è svolta il 22 marzo presso la sala conferenze dell’Agenzia Stampa Nazionale, Dire. L’eurodeputata del Pd, Silvia Costa, coordinatrice del gruppo S&D in Commissione Cultura, ha promosso l’incontro intitolato: “Verso il nuovo Servizio europeo di solidarietà e volontariato”, acronimo: Esvs.

Si è partiti da un dato importante ma comunque monitorizzato attentamente: la dispersione scolastica che colpisce la fascia di età tra i 18 ed i 24 anni si attesta intorno al 15/16%, così per “recuperare” e stimolare nei giovanissimi l’interesse per la Formazione si è discusso di far fare l’oro un’esperienza

bella, importante e gratificante come può essere l’attività di volontariato.

Già il 13 Marzo si è fatti un passo avanti approvando il nuovo Regolamento del Corpo europeo di solidarietà, dove al posto del termine “Corpo” si è sostituita la descrizione “Servizio” per identi-

carne, onde evitare gap e misunderstanding più o meno volontari, meglio non solo il concetto ma il focus operativo. Può sembrare cosa da poco ma di fatto non lo è poiché da volontà è quella di porre solide radici che permettano la continuità con gli obiettivi preposti con il Servizio volontario europeo.

Tra gli obiettivi più importanti è la volontà di coinvolgere almeno entro il 2020, 100mila giovani compresi nella fascia di età di cui sopra, attraverso attività di solidarietà che vanno dal: sociale alla cultura all’istruzione.

In tale arco di tempo, ossia quello che ci separa da oggi al 2020, si parla di uno stanziamento pari a 341.1 milioni, considerando che 197.7 proverranno dal fondo Erasmus+, mentre i restanti 143.8 milioni dovranno pervenire da “fondi nuovi” ribadisce Silvia Costa.

Ma non è tutto, dalla tavola rotonda apprendiamo che le misure relative il settore di riferimento riguarderanno le Ong, gli operatori del no-profit ed imprese sociali, questo per scindere l’occupazione giovanile, per cui esistono già altri strumenti mirati, dal volontariato. Il volere comune è quello di un’Europa che deve valorizzare e il proprio territorio e i propri giovani per una cittadinanza europea attiva che non si fermi solo alla libera circolazione di persone e merci ma che permetta di sentirsi parte integrante di una comunità in grado di interagire con le molteplici realtà all’interno dell’Unione.



BORGPODGORA

Il ricordo di Natale Prampolini

Giovedì 22 marzo 2018 alle ore 20:30, presso l'auditorium dell'Istituto Comprensivo "N. Prampolini" si è tenuto l'incontro dedicato alla figura dell'omonimo ingegnere artefice della bonifica idraulica. Prampolini si dedicò anche alla diffusione delle scuole nelle terre bonificate.

All'incontro è intervenuto il Prof. Nicola Tirelli Prampolini, giovane ricercatore storico e pronipote di Natale Prampolini. In un'occasione del genere non poteva mancare l'orgoglio della comunità di Borgo Podgora, l'attrice e regista Karin Proia, che ha arricchito la serata leggendo alcuni racconti della bonifica. Durante l'evento sono stati proiettati video e foto delle origini di Sessano. Brindisi finale a chiudere la serata. La mattina successiva, venerdì 23 marzo, il Prof. Tirelli Prampolini ha parlato agli alunni delle scuole primaria e media del borgo. Gli incontri sono stati organizzati dal comitato "Sessano90".

SESSANO90 VANTA

In occasione della chiusura dei festeggiamenti per il Novantesimo di fondazione di Sessano-Borgo Podgora il Comitato "Sessano90" invita all'incontro

PRAMPOLINI SESSANO

L'Ingegnere Natale nei ricordi del pronipote, lo storico dott. Nicola Tirelli Prampolini

e la nascita del Villaggio

L'Ing. Natale Prampolini fu l'artefice della bonifica idraulica dell'Agro Pontino in quanto Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica; fu anche convinto sostenitore della diffusione delle scuole nelle terre bonificate; per questo, proprio a Sessano, fu premiato con la Medaglia d'oro dei benemeriti della Pubblica Istruzione.

Giovedì 22 marzo ore 20,30

- Incontro con il dott. Nicola Tirelli Prampolini
- Intermezzo musicale
- Foto e video di Sessano (le uniche brevi scene esistenti su Sessano appena costruito!)
- Karin Proia legge alcuni racconti della bonifica
- Brindisi finale

Venerdì 23 marzo

- Nicola Tirelli Prampolini incontra gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Prampolini"

Auditorium Istituto Comprensivo 'Natale Prampolini' Borgo Podgora - Latina

Siglato protocollo d'intesa tra FENALC e EMA ASSISTANCE

L'utilizzo di servizi medici aerei (AMS —air medical services) è ormai parte integrante ed essenziale del sistema di assistenza sanitaria. Il trasporto sanitario di medicina aerea in caso di emergenza, se opportunamente utilizzato, salva la vita e riduce il costo dell'assistenza sanitaria.

Ciò avviene minimizzando i tempi di trasferimento in ospedale di una persona malata o gravemente ferita, fornendo maggiori competenze mediche al paziente rispetto a quelle normalmente disponibili in caso di intervento di servizi medici di emergenza a terra e trasportando rapidamente il paziente nella struttura sanitaria più consona al caso specifico.

Sebbene i servizi medici aerei possano risultare costosi in caso di singolo intervento se paragonati al servizio di ambulanza a terra, l'analisi dei vantaggi riscontrati a favore dell'individuo in oggetto e dell'intero sistema ne dimostra l'efficacia in termini di costi.

Non sempre però i "voli sanitari" vengono garantiti da strutture statali, regionali o provinciali e chi si trova nella situazione di emergenza deve fare ricorso a finanze proprie, ove possibile, per garantirsi il trasferimento necessario alle proprie esigenze. In Italia operano diverse strutture private che offrono tali servizi, ma i costi, nonostante grazie a una crescente concorrenza si sono abbassati, continuano ad essere alti e non alla portata di tutti.

In questo contesto è stata fondata nel 2005 EMA ASSISTANCE, associazione senza scopo di lucro, che si occupa, tra l'altro, di trasporti sanitari in qualsiasi parte del mondo per problematiche sanitarie (infortunio/malattia/decesso) occorse ai propri associati.

La nascita di EMA ASSISTANCE risponde alla esigenza di assicurare un secondo livello di soccorso, che non è garantito dal servizio pubblico con i servizi di Pronto Intervento come, per esempio, i trasferimenti di persone con incapacità temporanea o permanente di spostamento o deambulazione (in gergo, PRM – Passengers with

Reduced Mobility), a seguito di un ricovero o di una grave malattia. EMA ASSISTANCE quindi interviene, con un team professionale altamente qualificato, tempestivamente in caso di complicanze dopo il ricovero ospedaliero, assicurando il trasporto dell'assistito fino ad un altro luogo di cura riducendo il rischio di gravi conseguenze sanitarie e invalidanti.

L'Associazione sviluppa, inoltre, programmi esclusivi e competitivi nel mercato dei servizi di assistenza per tutti gli associati, attraverso EMA CARD.

La mission è fornire un servizio con l'obiettivo di risolvere "un'emergenza" più da un punto di vista organizzativo che economico, intervenendo in 5 aree di interesse:

- Prevenzione
- Orientamento
- Emergenza
- Disagio
- Rimborsi

La tessera EMA CARD è rivolta a:

1. associazioni ed organismi che ritengono necessario fornire ai propri membri tale tipo di servizi a fini di promozione e miglioramento della qualità dell'appartenenza;
2. soci individuali che, per esigenze di turismo, di studio o di lavoro, vogliono viaggiare senza pensieri sapendo che, in caso di incidenti o malattie, uno staff competente si prenderà subito cura di loro e gli garantirà l'immediato trasporto fino ad altro luogo di cura o il rientro al proprio domicilio.

Dipendendo dal supporto individuale e privato, così come di quello di enti, fondazioni e società, Ema Assistance conta su una rete di sostenitori, sia in Italia che all'estero per incrementare e migliorare i servizi offerti ai Soci e per questo ha avviato una collaborazione anche con Fenalc che garantisce ai Soci che vorranno aderire, un esclusivo servizio di assistenza alla persona, casa e auto, 24h su 24h per 365 giorni l'anno, attraverso il programma "VIVI SERENO".



FENALC E FLV: "IN VIAGGIO CON LA STORIA" Il racconto della Ferrara di Bassani Visita al Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah

Il 16 e 17 aprile gli amici della Fondazione Levi Pelloni sono stati a Ferrara per gli appuntamenti "In viaggio con la Storia", una serie di eventi dedicati alla storia e ai suoi luoghi, nati in collabora-

zione con la Fenalc-Turismo. Lunedì 16, in occasione della visita al cimitero ebraico della città estense, Pino Pelloni ha dato inizio al racconto della "Ferrara di Giorgio Bassani". Un itinerario storico e letterario alla ricerca delle atmosfere e delle vedute cittadine che hanno ispirato le ambientazioni dei racconti di Giorgio Bassani: dall'antico cimitero ebraico ai campi del "Tennis Club Marfisa", dalle mura rinascimentali a Piazza Ariostea, dal cuore del vecchio ghetto ebraico alla Biblioteca Ariostea. Evocando i personaggi delle "Cinque Storie Ferraresi" cercando di cogliere le ambientazioni scelte dall'autore e le ragioni che le hanno rese così emblematiche e rappresentative del senso di una vita che scorre lenta, in una città di provincia, tra le mura di case borghesi e nel privato di famiglie profondamente legate alle proprie tradizioni culturali e religiose, come per i



protagonisti del "Giardino dei Finzi Contini". Martedì 17 la visita al Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah: un polo culturale, costruito nell'edificio restaurato dell'ex carcere della città, che racconta la storia lunga, straordinaria, e italiana dell'ebraismo nel nostro paese. Un veicolo di conoscenza e un laboratorio di idee atto a stimolare il dibattito sul futuro dell'Italia e sul valore dell'incontro tra culture diverse.

L'AGONIA E IL SEDER DI PESACH Le due Pasque di Fiuggi

"Antico come l'alba": così nel 1904 il poeta Gabriele D'Annunzio ebbe a definire il canto penitenziale dell'Agonia, che da anni remoti viene eseguito ogni venerdì santo presso la Chiesa del Colle, nell'antico Borgo di Fiuggi. A ricordarlo è lo storico Pino Pelloni che da qualche anno a questa parte convoglia nella cittadina ciociara, un tempo chiamatasi Anticoli, e in quell'antica parte del borgo medievale a ridosso del Ghetto ebraico, un pubblico di devoti estimatori provenienti da varie parti d'Italia.

Le "Tre Ore di Agonia di Nostro Signore Gesù Cristo", è una delle tradizioni più belle e storicamente rilevanti delle "lamentanze" medievali, curata ed eseguita, nella parrocchia Santa Maria del Colle, dalla Schola Cantorum. Si tratta della rivisitazione drammatica delle sette parole del Cristo pronunciate prima della morte, una esecuzione corale e concertistica che conserva ancora intatto il canto



arcaico in un intenso coinvolgimento emotivo. Il concerto sacro si è tenuto presso la Chiesa del Colle nell'antico borgo di Anticoli dove la sera si è svolta la processione del Venerdì Santo con la rappresentazione del dolente mortorio di Gesù

accompagnato dalla lamentazione di donne e uomini penitenti, in un rito di enorme fascino, ricco di sonorità e parole intonate secondo complesse modalità esecutive codificate dalla tradizione. Questi sono i riti della Pasqua cristiana. Ma a Fiuggi, da quando cinque anni fa venne recuperata una antica Menorah del Quattrocento nel Ghetto anticolano, si celebra anche la Pasqua ebraica. E quest'anno la due festività cadono

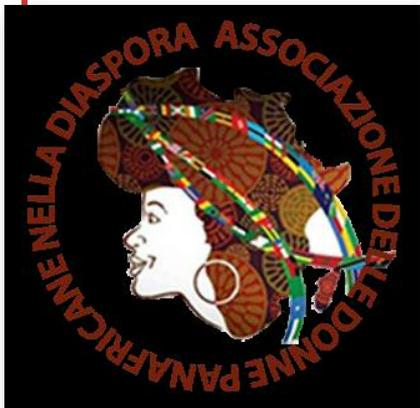
nello stesso periodo. Tanto che, sabato 31 a Trivigliano (Via Sassotello), è stato celebrato il Seder di Pesach (La cena di Pasqua). Nella tradizione del Popolo del Libro si tratta "del più suggestivo, del più gioioso e del più indimenticabile tra tutti i rituali familiari dell'ebraismo". In esso si celebra l'evento fondante della storia e della spiritualità ebraica, la fine della schiavitù e l'inizio della libertà, e consiste nella partici-

pazione ad un pasto simbolico (prima del pasto reale) in cui ogni elemento ricorda qualche aspetto della notte nella quale Dio, "con mano forte" e "con braccio potente", trasse fuori il suo popolo dall'Egitto e lo introdusse nella terra promessa.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Donne Panafricane nella Diaspora

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'Associazione "Donne Panafricane nella Diaspora", ha organizzato a Roma, un incontro per presentare la missione dell'Associazione



stessa in un pomeriggio ricco di esposizioni di pietanze tipiche, vendita di articoli tipici, balli, una sfilata di moda africana che ha disegnato la storia del continente africano nel suo passato, presente e futuro.

L'Associazione "Donne Panafricane nella Diaspora" promuove iniziative socio-culturali, socio-economiche al

fine di contribuire al miglioramento delle condizioni del benessere del cittadino; non ha fini di lucro, e gli eventuali proventi dovuti alle attività del tempo libero sono destinati interamente

all'autofinanziamento dell'Associazione stessa.

Oltre ad organizzare convegni, conferenze, incontri tematici per promuovere l'Empowerment femminile, si impegna alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e sui bambini e a favorire la collaborazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo socio-economico dei vari paesi di provenienza attraverso incontri tematici e workshop economici. Promuove la protezione dei bambini in situazione di precarietà, l'immagine e le capacità intellettuali e morali della donna, l'uguaglianza di genere, la creazione di cooperative per lo sviluppo della donna in ambito socio-economico nei vari paesi di appartenenza e una rete di lavoro tra gli associati.

Infine l'obiettivo principale è quello di un confronto e uno scambio culturale, d'interazione costruttiva produttiva e proficua tra Donne Africane e il resto del Mondo.

Associazione Donne Panafricane nella Diaspora "D.P.D."

Via Beniamino Segré, 81 - 00134 Roma

Cell.: 003903894846602 C.F.: 97924940584

ALTRI SERVIZI PER I SOCI FENALC

Siglato protocollo d'intesa tra EUROIMPRESE e FENALC

La FENALC ha siglato un protocollo d'intesa con la EUROIMPRESE.

Fondata a Bergamo nel 2009, l'Associazione Euroimprese è una nuova realtà nel panorama associativo Italiano. La mission di Euroimprese è rappresentare i settori economici ed i soggetti imprenditoriali e professionali che si riconoscono in essa, nei confronti delle istituzioni ed amministrazioni, delle organizzazioni politiche, sociali, economiche e sindacali nazionali, europee ed internazionali; valorizza gli interessi economici e sociali degli imprenditori e dei soggetti associati ed il ruolo sociale degli stessi; promuove, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, a livello nazionale, europeo ed internazionale, forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati. Euroimprese si propone dunque di contribuire attivamente alla crescita delle imprese e con esse delle economie attraverso la collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee, con le organizzazioni sindacali, economiche, culturali, umanitarie e religiose. L'Associazione si riconosce nei valori che caratterizzano lo spirito libero e democratico dell'associazionismo, esprimendo il proprio Statuto basato sui valori come la libertà associativa, il pluralismo, la solidarietà delle imprese associate, la partecipazione allo sviluppo dei servizi legati alla evoluzione della realtà sociale, come contributo al benessere di tutta la collettività. E proprio in questo difficilissimo momento storico lo sforzo operato dall'Associazione è rigorosamente quello di non lasciare da sole le imprese ad affrontare gli innumerevoli ostacoli che si

presentano giorno dopo giorno ma, al contrario, di sostenerle ed affiancarle con servizi responsabili, professionali ed efficaci che, quotidianamente aiutino a superare, creando un circolo virtuoso, la devastante crisi economica che ormai da troppo tempo attanaglia le nostre imprese ed il nostro Paese bloccandone risorse e sviluppo. Attraverso la costituzione di Associazione Nazionale Euroimprese è stato dunque raggiunto un obiettivo estremamente significativo in considerazione del fatto che condividere interessi comuni sembra molto spesso un risultato semplice e scontato, ma in realtà si concretizza nell'attenta conoscenza del territorio, nella consapevolezza delle peculiarità dello stesso e delle esigenze trasversali che caratterizzano le imprese e, non da ultimo, dalla profonda convinzione di poter dare un aiuto concreto per ripristinare o comunque per rafforzare il tessuto economico del nostro Paese nell'ottica di un rilancio solido e duraturo. In questo quadro infine si inserisce un convinto senso di sicuro europeismo, quale forma primaria, in questa fase storica, con il preciso intento di costruire ambiti profondamente consapevoli e crescenti di convivenza costruttiva e di collaborazione pacifica tra le nazioni. La grande forza di Euroimprese dunque si basa sulla condivisione di importanti valori che uniscono l'attività del Presidente Nazionale Dr. Luca Agnesino, della Presidente di Euroimprese Roma Dr.ssa Cristina Di Silvio e del Responsabile Sviluppo Rag. Franco Perna che si incaricherà di fornire informazioni o chiarimenti a tutti gli Associati Fenalc.

Nicoletta della Penna

Seg.retario Generale Euroimprese Roma

CICLISMO A SERMONETA

Gran Premio "La Frascchetta"

Anche la gara ciclistica targata FENALC che si è svolta Giovedì 22 Marzo a Sermoneta Scalo (LT) denominata Gran Premio "La Frascchetta" ha avuto il pieno di corridori ben 127 atleti che si sono dati battaglia sin dal fischio iniziale.

via Le Prate, via dell'Irto, via Anime Sante, bivio Negrini, Sermoneta Scalo da ripetere 7 volte, l'arrivo posto sullo strappo di Sermoneta Scalo è stato per la prima partenza appannaggio del Veliterno Sergio Zaottini del "Team Falasca

della seconda partenza. Per la seconda categoria la vittoria è andata al forte atleta Fabrizio De Amicis della società Rea Cycling di Ceprano (FR). Alla fine della gara con il saluto del Presidente Nazionale della FENALC Alberto Spelda, Lorenzo Quattrini ha ringraziato le forze dell'ordine, gli atleti venuti da molto lontano, come il Campione Italiano Carlo Bartolomeo Ritota della ASD Molise Ricambi che arrivava dal Molise. Hanno onorato la gara anche atleti paralimpici in quanto la FENALC è riconosciuta dal C.I.P. Comitato Italiano Paralimpico e il suo Presidente Alberto Spelda è un dirigente Nazionale C.I.P. Un ringraziamento è andato ai giudici Gianluca Pepe e Italo Cacciotti, al cassiere Marzio Calandrini, agli autisti del furgone "fine gara ciclistica" Elpidiano (per tutti Franco) De Nardis e Alvino Nardoni ed infine ai proprietari del bar La Frascchetta, la famiglia Di Mario per l'ospitalità.



Erano anni che non si vedeva questa affluenza, gli atleti hanno riconosciuto la serietà della società organizzatrice FENALC per quanto riguarda la viabilità e la sicurezza premiando gli sforzi con una presenza massiccia in continuo aumento. Alle ore 15,00 il direttore di gara Lorenzo Quattrini dava il via alla manifestazione per quanto riguardava la prima partenza fino a 49 anni di età, la seconda a seguire di una manciata di minuti per gli atleti da 50 anni in su. La gara si è svolta sul circuito classico di Sermoneta Scalo, Monticchio di Sermoneta,

Zama Greco" società partenopea, seguito dal compagno di fuga Antonio Minichino del "Team Cesaro Falasca" sempre società partenopea che fa capo all'ex professionista Roberto Cesaro, che hanno praticamente disputato una crono coppia, riuscendo a riprendere il gruppo



The logo consists of the letters 'AVIS' in a bold, blue, sans-serif font. A red blood drop is integrated into the letter 'A'.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

PROSEGUE IL PROGETTO FENALC "InSuperAbili": per una nuova cultura della disabilità

Dall'assise di Fabriano, momento tipico di riflessione e di bilancio del progetto InSuperAbili, abbiamo parlato nel numero precedente di "Tempo Libero". L'analisi delle dinamiche formative, la gestione tecnico-didattica, gli appuntamenti susseguirsi, i giudizi degli operatori e degli utenti in un insieme che sa di bilancio e di rilancio di una progettualità disegnata per favorire l'inclusione dei diversamente abili in un più ampio contesto sociale con il metodo educativo dell'attività agonistica. Forti dell'approccio programmatico che non si può mettere in opera un progetto riabilitativo/educativo facendo riferimento esclusivamente ad una teoria e, in toto, alle sue tecniche, cioè praticamente basandosi su di una teoria senza tener conto della realtà della persona che ci sta di fronte. Non esiste molta documentazione sull'attività in acqua per soggetti in situazione di handicap, probabilmente perché, soprattutto in Italia, questo tipo di pratica è circoscritto a poche realtà sperimentali e deve ancora entrare nel costume sociale. Per questo motivo l'argomento interessa un ridotto numero di persone. Eppure l'ambiente acqua è così connotato all'uomo, così ricco di possibilità di sperimentare momenti positivi e gioiosi, amplifica talmente le possibilità

di esperienza di chi si trova in stato di disabilità, che è auspicabile il suo utilizzo più pieno, frequente ed allargato. L'ambiente acqua, ha infatti conseguenze positive dal punto di vista personale e sociale, ma soprattutto della qualità della vita, ottenute nel tempo da ragazzi diversamente

anche se non dichiarato, quello dell'emarginazione. In sintesi: non si interviene sull'individuo, ma sulla malattia. Il progetto si è proposto di ribaltare questa concezione dell'handicap attraverso attività mirate che hanno come obiettivi da un lato il superamento della settorialità della riabilitazione, dall'altro l'affermazione che l'educazione per una persona disabile, così come per una normale, è sempre un intervento complessivo. In altre parole l'obiettivo non può più essere solo mirato al recupero del danno, ma anche allo sviluppo il più possibile completo dell'intelligenza, della comunicazione, della capacità di vivere e di lavorare dei disabili e della consapevolezza che tale capacità è acquisita solo stando all'interno della vita sociale. Partendo dunque dalle sue capacità e dalle sue potenzialità, spesso insospettabili, senza un'attenta verifica con stimoli adeguati, l'obiettivo che ci si è posti anche attraverso attività come l'acquaticità è stato ed è quello di raggiungere il più alto livello di



abili, affetti da tetraplegia spastica, da psicopatologia e autismo o con patologie multiple. Fino a qualche decennio fa gli interventi nei confronti dei disabili erano solo di tipo assistenziale e avevano come unico effetto,



**Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f**



progetto InSuperAbili

disabilità è una condizione di svantaggio, risultato di una menomazione fisica o mentale che preclude il normale completamento in una particolare area (fisica, psi-

gioramento della loro condizione fisica, ma anche e soprattutto nelle diverse implicazioni relazionali e sociali relative alla disabilità tenendo presente innanzitutto che se è vero che i ragazzi disabili hanno, a causa della menomazione, notevoli difficoltà a sviluppare degli armoniosi ed integrati rapporti con gli altri esseri



chica o sensoriale), ne deriva, pertanto, uno svantaggio che rende difficoltosa la normale vita quotidiana e l'acquisizione di un ruolo sociale all'interno della comunità di appartenenza. La nostra proposta progettuale pertanto ha voluto aiutare i disabili non solo al mi-

autonomia possibile per ciascuno, favorendo contemporaneamente quel processo, tanto importante per un disabile, che è l'integrazione nel contesto sociale. La

umani, è pur vero che anche molta gente ha considerevoli difficoltà a stabilire degli armoniosi ed idonei rapporti con i disabili.

Gli InSuperAbili ad Ottaviano (Na) e Trivigliano (Fr)

Lunedì 4 giugno prossimo, presso La Masseria Club di Ottaviano (Na), si terrà l'evento conclusivo delle attività sportive svolte con ragazzi diversamente abili realizzate nell'ultimo semestre dal nostro partner "La Masseria Aqua Associazione Sportiva Dilettantistica". Saranno presenti le associazioni, gli enti e le istituzioni scolastiche che hanno collaborato al progetto "inSUPERabili"

Il 9 giugno l'appuntamento con "Sport e Disabilità" si terrà a Trivigliano alle porte della termale Fiuggi. L'evento, promosso dalla Fenalc nell'ambito del progetto "inSUPERabili" e dalla Fondazione Levi Pelloni, in collaborazione con l'Unitalsi e il Frosinone Calcio, è stato voluto ed organizzato dai ragazzi che fanno capo al Presepe vivente di Trivigliano riuniti sotto l'egida della parrocchia Santa Maria Assunta di don Pierluigi Nardi.

Hanno dato la propria adesione a questa giornata dedicata allo sport e alla solidarietà, che si svolgerà presso il Centro sportivo Sassotello e il piazzale della Chiesa di sant'Anna, l'Unione Ciechi di Frosinone (gare di atletica), I ragazzi dell'Oratorio per l'animazione dei bambini, Santa Lucia basket di Roma, il Gruppo Folk di Acuto, Associazione Moto Induro di Fiuggi, l'Unitre di Fiuggi, Centro Ippico Alessandra Equitazione & Ippoterapia, Special Olympic Don Guanella di Roma e numerose altre associazioni che stanno dando la propria adesione. Gli sport praticati ed esibiti: ciclismo, bocce, corsa, pallavolo, basket in carrozzina, motociclismo, Handbike equitazione. Saranno presenti testimonial nazionali, il presidente della Fenalc Alberto Spelda, Maurizio Stirpe Presidente del Frosinone Calcio, Cesare Busala del Coni, Pino Pelloni Segretario Generale della Fondazione Levi Pelloni, rappresentanti di istituzioni civili e militari.



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

AL TEATRO AURORA ScandicciInDanza

Si è conclusa magnificamente la serata dedicata al concorso 'ScandicciInDanza' 2018 III Edizione ; le scuole di danza che hanno partecipato si sono esibite con numerose coreografie. Quasi 500 allievi si sono alternati sul palco del Teatro Aurora di Scandicci, con stili di danza diversi ma di alta qualità artistica. I nostri giudici : Egor Scepaciou, Eugenio Buratti, Daniele Cervino e Patrizia Pugliese hanno omaggiato gli allievi più meritevoli con Borse di studio (Salerno Danza e Chiavari, ecc.), stages e ammissioni alle audizioni all'Accademia Ucraina di Balletto e all'Accademia Princess Grace di Montecarlo nonché stages di danza contemporanea con Daniele Cervino e stages di danza classica e repertorio con Greta Civili presso la nostra scuola di danza.

Tanto è stato il successo della manifestazione che la scuola di danza Dem Club Danza e Movimento ha in programma per il prossimo Dicembre 2018 una rassegna di danza (vetrina per le scuole) dove gli allievi si alterneranno con varie coreografie. "

**SCANDICCI
IN DANZA
III EDIZIONE**

Organizzato
da Dem Club
Danza e
Movimento

**Sabato
24 Marzo 2018**

**Teatro Aurora
Scandicci (FI)**

SCEPACIOU
BURATTI
CERVINO

PER INFO CONTATTARE
info@demclubdanzaemovimento.it
Greta 3398576162
Simona 3896513314

HOTEL PRINCIPE
Pomezia

Fenalc
Federazione Nazionale Liberi Circoli

Domenica 6 maggio 2018

Sfilata Spettacolo

in collaborazione con:

Andalkù
Borse e Accessori Griffati

LA GARDENIA

DIVA & DIVINA

La Merceria
Tedeschi

Daniele Cancelli
FOTOGRAFICO

Ore 18,00 - inizio sfilata

Presso
Hotel Principe
Via dei Castelli
Romani

Biglietti d'ingresso presso gli sponsor

POMEZIA Moda Spettacolo al Principe

Il presidente dell'associazione Aprilia in progress Sonia Pieragostini insieme alla Sig.ra Bettini Roberta organizzatrice di eventi e il vice presidente Marcello Nuti stanno organizzando una nuova "sfilata di moda-spettacolo" che si terrà il giorno 6 maggio 2018 alle ore 18.00, presso la location Hotel Principe sito a Pomezia in via dei Castelli Romani, riguardante la collezione primavera estate 2018. L'associazione intende favorire l'inserimento di ogni individuo nel tessuto sociale mediante l'elevazione della persona umana nelle sue varie sfaccettature. Ogni volta che si realizza questo genere di eventi si riscontra notevole entusiasmo tra i partecipanti facendo sì che si ottenga un grande risultato in termini di aggregazione tra gli stessi. Gli organizzatori desiderano ringraziare sin da ora gli sponsor che hanno aderito permettendo la realizzazione dell'evento: Andalù di Abbate Daniela sito ad Aprilia in via delle Margherite 59 che oltre a presentare borse ed accessori griffati, presenta abiti della moda Positano; la Merceria Tedeschi sita ad Aprilia in via delle Margherite 47 che presenterà costumi ed intimo. Il make-up verrà realizzato da truccatrici professioniste operanti nel negozio "La Gardenia" di Aprilia; Monya Carillo di

Diva & Divina sarà l'hair-stylist delle giovani modelle che sfileranno in passerella. Gli scatti fotografici verranno realizzati dal fotografo Daniele Cancelli di Aprilia in via Amburgo 2.

FABRIANO

Gara di bocce al Circolo Bocciofilo Cartiere Miliani

Il giorno 18 marzo u.s., sui campi di gioco della bocciofila Cartiere Miliani, si è giocato il "42° Trofeo Cartiere Miliani", gara regionale a coppie riservata alle categorie B-A e C con la partecipazione di tanti giocatori provenienti da Marche, Umbria, Abruzzo, Emilia Romagna e Lazio. Ottima la presenza del pubblico durante le eliminatorie e nelle fasi finali del torneo. Si ringraziano: il direttore di gara Sig. Nori Giuseppe di P/U, gli arbitri del comitato provinciale di Ancona, il direttivo del circolo e tutti i volontari della bocciofila che si sono attivati per la buona riuscita della manifestazione. Ottimo risultato per la società organizzatrice che si è aggiudicata il primo posto nella categoria regina con gli atleti PROSPERI PIERO - MENCUCCI EMANUELE



Classifica finale 42° trofeo Cartiere Miliani - Fabriano:

Categoria A/B:

- 1° PROSPERI PIERO - MENCUCCI EMANUELE Bocc. CARTIERE MILIANI Fabriano (AN)
- 2° LANDI LUCIANO - CESARONI EMANUELE Bocc. BORGO CATENA (AN)
- 3° BENIGNI UBALDO - VALENTINI LUCIO -BOCC. JESINA(AN)
- 4° TANFANI ROBERTO - CAPOMAGI MAURIZIO - Bocc. BORGO CATENA (AN)

Categoria C:

- 1° CAIMMI MIRCO- CAIMMI MARCO - BOCC. ANCONA 2000 (AN)
- 2° MANCINELLI VITTORIO- AMBROGIANI BRUNO-BOCC. LUCREZIA (PU)
- 3° PACETTI EUGENIO - MOLINARI SANTE-BOCC. CHIARAVALLESE (AN)
- 4° BRECCIA CARLO - BRECCIA MARCO-BOCC. ANCONA 2000 (AN)



VINTO IL TERZO SCUDETTO DELLE PROFESSIONI

L'Asd commercialisti e sport Nola cala il tris

L'Asd commercialisti e sport Nola si è confermata per il terzo anno consecutivo vincitrice del torneo delle Professioni edizione 2017/2018, organizzato dall'ASD medici Napoli in collaborazione con l'associazione arbitri Albatros.

Vincere è di per sé una cosa eccezionale, ma ripetersi è un fatto assolutamente straordinario! Se poi la storia si ripete per il terzo anno consecutivo allora si capisce il valore di una squadra che dal 2015 non arretra di alcuna posizione nella classifica finale: sempre primi! E' questa in sintesi la storia dei commercialisti di Nola, guidati da mister Pirozzi, dal dirigente Buono e dal capitano Prisco; ma è soprattutto la squadra che dentro e fuori dal terreno di gioco ha espresso tutto il suo valore esprimendo negli anni una coesione ed unità ineguagliabile; i consiglieri dell'Ordine di appartenenza – Simonetti e Aliperti (quest'ultimo meno

presente a causa di un infortunio ma sempre legato alla squadra) – unitamente agli altri calciatori hanno consentito il raggiungimento di un risultato importante. Sicuramente l'invenzione di De Stefano tra i pali – determinante in alcuni momenti del campionato – è stata la sorpresa di questa edizione; il reparto difensivo – Franzese Giuseppe, Notaro, Granato e Liguori – e quello offensivo – Prisco, Panico e Cappuccio – sono stati i migliori del campionato (miglior difesa e miglior attacco). Ma la zona nevralgica del campo occupata da Simonetti, Giudice, Bartiromo, Franzese Carmine, Tarantino è stata altrettanto determinante, come determinanti sono stati gli innesti a partita in corso dei colleghi Vecchione, Buono, Alfiore, Nusco, Di Palma. esempio di di-

sponibilità e professionalità.

Per dovere di cronaca non si può non citare il valore delle squadre avversarie, in particolare gli Ingegneri, molto più giovani e tecnicamente forti, gli Architetti ben organizzati e ben messi in campo, ed i Medici agonisticamente validi, che hanno dato filo da torcere ai commercialisti campioni.



PEDAGNALONGA DA RECORD...

L'Associazione LA PEDAGNALONGA e l'A.S.D. ATLETICA HERMADA il 22 Aprile 2018 hanno dato vita alla 45° edizione della PEDAGNALONGA.

Ci sono stati circa 6000 partecipanti complessivi tra Passeggiata, Mezza Maratona e Maratonina..

Un appuntamento che coniuga ogni anno competizione e voglia di stare all'aria aperta, corsa e passeggiata. Nel cuore verde del post bonifica pontina a Borgo Hermada si è adagiato un percorso affascinante tra antichi poderi e scorci naturalistici di forte impatto.



Il pubblico è stato calorosissimo al passaggio della marea umana fatta di bambini, ragazzi e persone di ogni età che si sono dimostrati competitivi senza risparmiarsi nonostante la giornata con temperature estive!!

Lungo il percorso è stato possibile degustare le tipiche specialità gastronomiche e vinicole locali nei numerosi punti di ristoro tradizionalmente gestiti dalle famiglie del borgo.

L'edizione 2018 rimarrà nella storia per essere stata quella da record sfondando il tetto delle presenze.

LATINA Grande serata di pugilato

Grande serata di pugilato organizzata a Latina dalle palestre pugilistiche A.S.D. The Champion di Sermoneta, l'A.S.D. Boxe Sol Invictus 2005 di Latina, l'A.S.D. Boxe Ludus di Frosinone e l'A.S.D. Boxe Forum Appii di B.go Falti presso il CUECLUB di Via P. L. Nervi.

Si sono incontrati venti pugili dilettanti in rappresentanza delle migliori palestre pugilistiche di tutto il territorio nazionale.



Si sono messi in luce degli importanti pugili che sicuramente avranno un futuro lusinghiero di successi.

Questo sta a dimostrare la grande partecipazione all'evento di un pubblico di intenditori del bel pugilato che si è gustato gli incontri dilettantistici nell'attesa del match finale tra Profes-



sionisti peso 68 kg, combattimento di 6 riprese da tre minuti l'una, tra il pugile di Latina Fabio Cascone dei maestri Roberto Petrianni e Maurizio Centra contro il pugile ciociaro Daniele Iacovissi della palestra Domenico Tiberia di Ceccano dei maestri Pio Ciotoli, Michele Egidi e Pierluigi Micheli.

Pugili che già si sono incontrati da dilettanti e che hanno onorato e fatto divertire i presenti con un combattimento tecnicamente molto valido seppur grintoso, mostrando l'alto senso di lealtà sportiva e evidenziando anche il rispetto per le qualità reciproche.

Alla fine ha vinto ai punti Fabio Cascone festeggiato dai tifosi e grandi applausi anche allo sfidante per il bel combattimento.

"CON GLI OCCHI DI CARLOS" - IL DOCUMENTARIO

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, una storia da raccontare

"Carlos è perfettamente conscio di essere un ragazzo autistico, la mia speranza è che anche la società raggiunga una maggiore consapevolezza che tutti siamo diversi e che aprirsi all'altro significa seguire il proprio cuore. Ogni giorno metto gli occhiali con cui Carlos guarda il mondo e lo affrontiamo insieme".

Alexandra, mamma di Carlos

"Con gli occhi di Carlos" è un breve documentario, una testimonianza di consapevolezza che l'autismo è una condizione dalla quale non è possibile uscire, ma anche che con forza, coraggio e determinazione è possibile affrontarla andando oltre le difficoltà ed i pregiudizi.



LA VALSUSA SALUTA GLI ATLETI SPECIAL OLYMPICS

La chiusura dei Giochi Nazionali Invernali lascia nuove consapevolezze che aprono ad una cultura dell'inclusione

Si è conclusa la XXIX edizione dei Giochi Nazionali Invernali Special Olympics a Bardonecchia che ha visto 474 atleti gareggiare in 4 discipline sportive: sci alpino, sci nordico, snowboard e corsa con le racchette da neve. Un evento che ha coinvolto la comunità intera nel segno di una cultura del rispetto e dell'inclusione.

Nel 2018, anno del 50esimo anniversario della nascita del Movimento Special Olympics fortemente voluto dalla sua Fondatrice, Eunice Kennedy Shriver, attraverso lo sport unificato, a Bardonecchia abbiamo visto gareggiare sulla stessa pista, atleti con e senza disabilità intellettive, insieme per un unico obiettivo: allenare il corpo, ma anche la mente, ad accogliere le differenze di ognuno come una risorsa. La viva testimonianza di ciò la si coglie negli atleti partner coinvolti nelle staffette dello sci nordico e nella corsa con le racchette da neve, ma anche nei 500 volontari, 400 familiari e 200 tecnici coinvolti, che, non solo qui ma ad ogni evento Special Olympics, ribadiscono di essersi offerti con l'idea di donare il proprio tempo a qualcuno, per aiutarlo e sostenerlo e, invece, puntualmente tornano a casa stupiti di quanto hanno ricevuto in cambio; una ricchezza interiore di inestimabile valore. "Ci avete insegnato tanto" ha scritto ad esempio Matteo Ollio, volontario della scuola media Des Ambrois di Bardonecchia.

Il territorio della Valsusa è stato interamente sensibilizzato; 14 Comuni sono stati coinvolti nel Torch Run che, nei giorni

precedenti l'inizio di questi Giochi Nazionali, ha annunciato l'arrivo degli atleti Special Olympics, coinvolte tutte le scuole che hanno sostenuto gli atleti a bordo pista in occasione delle gare.

Un evento nazionale sportivo dunque, ma anche e soprattutto culturale ed inclusivo, che ha messo in luce le abilità degli atleti, ha messo in luce le persone prima delle loro caratteristiche; un evento tradotto in una chiamata all'azione, rivolta a tutti, un invito ad accogliere il prossimo, senza stereotipi e pregiudizi. Un obiettivo questo senz'altro ambizioso che in Valsusa è stato colto e raggiunto nella sua splendida interezza.



ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalwebradio.caster.fm

www.fenalwebtv.it

oppure vai su www.fenal.it e clicca sui bottoni



AUTOMOBILISMO "PULITO" Gran Premio di Formula E di Roma

La Capitale ha ospitato il 14 aprile scorso il Gran Premio di Formula E, il mondiale dedicato alle monoposto dotate di motori elettrici. Il Gran Premio della Formula Elettrica di Roma è stato infatti un evento mondiale, di un calendario internazionale, e ha dato vita ad uno spettacolo automobilistico su un circuito nel cuore del quartiere Eur, devastando ovviamente la viabilità



già precaria della capitale. Il tracciato di gara è stato di 2,8 km per 19 giri tra via Cristoforo Colombo e il palazzo dei Congressi. Lanciata nel 2014, la Formula E, anche se internazionale, parla (molto) italiano. Già perché le macchine sono tutte uguali, tutte fatte, fin dalla prima edizione, dalla Dallara, principale costruttore al mondo di auto da competizione. E' stata infatti proprio la "nostra" Dallara a progettare insieme a Spark Racing Technology tutti i telai in fibra di carbonio che disputano il campionato, insieme all'involucro del pacco batteria che fornisce l'energia al propulsore meccanico. Macchine agili, potenti (245 Cv), veloci (250 km orari), molto sofisticate dal punto di vista costruttivo e dell'aerodinamica che daranno a breve battaglia fra i palazzi dell'Eur. Enorme è stata la presenza di marche ufficiali: nemmeno la F1 può vantare un elenco così ricco.

JUVENTUS



GRANDE GESTO DI BUFFON Coppa Italia alla Juve

La vittoria della Coppa Italia è stata, per la Juventus, una prova di forza impressionante, oltre che la dimostrazione di uno spirito di squadra clamoroso: 13^a vittoria nella storia della competizione, quarto successo consecutivo. Gianluigi Buffon, protagonista assieme ai suoi compagni nella finale di Roma, ha potuto vincere quindi la sua prima Coppa Italia da giocatore impiegato durante l'ultimo



atto, visto che a 40 anni non aveva ancora giocato una finale di coppa nazionale con la maglia della Juventus. Durante la premiazione, è parso strano vedere il capitano della Juventus in basso e non in cima al gruppo ad alzare il trofeo, lasciato invece a Claudio Marchisio, Andrea Barzagli e Stephan Lichtsteiner. Nel post partita, il numero uno bianconero ha chiarito il perché del suo gesto a JTV, spiegando i motivi che lo hanno portato a non sollevare la Coppa Italia.: "L'ho lasciato a chi mi ha aiutato!". Con la vittoria della Juventus in coppa Italia, già qualificata per la Champions, in Europa League andranno la quinta, la sesta e la settima classificata in Serie A.

Emergenza freddo a Roma: il CIP apre i locali del Tre Fontane

Emergenza freddo a Roma e il mondo paralimpico fa la sua parte: per far fronte all'ondata di maltempo che sta attraversando l'Italia, il CIP ha raccolto l'invito del Comune di Roma di accogliere le persone bisognose di un tetto. Per l'occasione il Comitato Paralimpico ha messo a disposizione i locali del Centro Sportivo Paralimpico del Tre Fontane, l'impianto polifunzionale inaugurato il 25 settembre 2017.



A Bebe Vio il premio Tor Vergata Etica nello sport



Mercoledì 11 aprile 2018 presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Roma 'Tor Vergata', su iniziativa del Centro Interdipartimentale di Scienze e Cultura dello Sport, Bebe Vio - medaglia d'oro ai Giochi Paralimpici di Rio del 2016 e medaglia d'oro ai mondiali di scherma di Roma del 2017 - è stata insignita del Premio Etica nello Sport, un riconoscimento andato negli anni scorsi, tra l'altro, ad Alex Zanardi, Cesare Prandelli, Michel Platini, Valentina Vezzali e Claudio Ranieri.

disabilità. Stiamo portando alla ribalta ragazzi cui è stata semplicemente data un'opportunità. E' il paradigma, questo, di quanto vorremmo accadesse nella società a tutti i livelli: formativo, scolastico e universitario, lavorativo, esistenziale. Non sono tutti grandissimi campioni come Bebe, Alex, Martina, ma il mondo paralimpico è tutto quello che sta sotto la punta dell'iceberg, sono i migliaia di ragazzi cui deve essere offerta, anche attraverso lo sport, un'opportunità di scelta".

Bebe Vio: *"Semplicemente grazie, vengo dopo altri nomi pazzeschi che mi hanno preceduto. Molti di loro sono i miei idoli assoluti, io cerco ogni giorno di assomigliare a loro. Mi commuovo facilmente, grazie del video che avete mandato, la mia più grande emozione ai Giochi di Rio, la medaglia di bronzo a squadra, quel 16 settembre 2016: vincere con la mia squadra è stato il regalo più bello". "Non mi sento particolarmente speciale, ho 21 anni, vivo una vita semplice, ma ho un grande orgoglio, di rappresentare, nella scherma, il mio Paese e anche quella della Polizia. Lo sport è una delle cose più belle del mondo e io sono fortunatissima a essere un'atleta. Auguro anche a tutti voi di fare sempre quello che volete fare, e allora lo farete al meglio e riuscirete".*

La Commissione che ha assegnato questo prestigioso premio è composta da Giuseppe Novelli (presidente), Antonio Lombardo, Paolo Del Bene, Giancarlo Abete, Giuseppe Di Paola, Alex Ferguson, Giovanni Lo Storto, Renato Lauro, Giovanni Malagò, Marialina Marcucci, Luca Pancalli, Sergio Bernardini, Gianni Rivera, Orazio Schillaci, Damiano Tommasi, Claudio Toti, Antonino Viti, Alessandro Vocalelli.

Luca Pancalli: *"Anche con Bebe, e la sua straordinaria visibilità, stiamo realizzando una silenziosa rivoluzione nel Paese e nella sua percezione della*



COME PROTEGGERE L'ORO BLU

Giornata mondiale dell'Acqua

- Nature for Water". "La natura per l'acqua": è questo lo slogan scelto per la Giornata mondiale dell'Acqua 2018 (World Water Day), l'evento ONU che da venticinque anni, ogni 22 marzo, celebra il ruolo vitale dell'oro



- blu. Il tema di quest'anno esplora le potenzialità degli strumenti di gestione sostenibile nella protezione delle risorse idriche e lo fa con l'urgenza che ormai contraddistingue tutte le ultime edizioni della manifestazione. Si perché, come ricorda Erik Solheim, a capo del programma ambientale delle Nazioni Unite (UNEP) "L'acqua è l'essenza della vita, ma non la proteggiamo abbastanza". Attualmente più di 2 miliardi di persone al mondo non hanno accesso a una fonte sicura di acqua

potabile. E se in una parte di mondo si combatte con la scarsità di risorse idriche, dall'altra si aumentano i consumi, soprattutto per mano dell'agricoltura e dell'industria. Negli ultimi cento anni la domanda globale è sestuplicata e oggi continua a crescere a un tasso dell'1% l'anno. Di contro, però, il ciclo dell'acqua perde colpi: falde e sorgenti non riescono a tenere il ritmo dei consumi a causa di elementi come siccità e cementificazione. Non solo. I nostri ecosistemi di acqua dolce si stanno degradando a un ritmo allarmante: nel secolo scorso abbiamo perso il 64-71% delle zone umide naturali in tutto il mondo a causa di attività. E dagli anni '90 a oggi l'inquinamento dei corpi idrici è peggiorato in quasi tutti i fiumi di Africa, Asia e America Latina. Attualmente più di 2 miliardi di persone al mondo non hanno accesso a una fonte sicura di acqua potabile. E se in una parte di mondo si combatte con la scarsità di risorse idriche, dall'altra si aumentano i consumi, soprattutto per mano dell'agricoltura e dell'industria. Negli ultimi cento anni la domanda globale è sestuplicata e oggi continua a crescere a un tasso dell'1% l'anno.

MILANO

La primavera ha il profumo dei tulipani



La Primavera, alle porte di Milano, ha i colori e il profumo dei tulipani. In uno dei campi di Cornaredo, nella periferia del capoluogo lombardo, Edwin Koeman e Nitsuhe Wolanios, olandesi con una profonda passione per la floricoltura trasferitisi in Italia, hanno realizzato il primo tulip u-pick field italiano, un campo dove è possibile passeggiare in una sterminata distesa di fiori e lasciarsi avvolgere dai colori e dai profumi di migliaia di boccioli e corolle. Ampio più di 1 ettaro e mezzo, lungo il perimetro della lunga distesa di steli è possibile accarezzare e lasciarsi avvolgere da un numero incredibile di bulbi. A contarli si perderebbero intere giornate rapiti dalle mille sfumature colorate che i 350.000 tulipani offrono allo sguardo. Più di 300 le varietà dei fiori tanto amati in Olanda, alcuni dei quali disposti a forma di cuore così da consentire alle coppie di poter scattare romantici selfie immersi nelle policromie di un campo unico nel suo genere.

Fave: le grandi qualità del legume tipico primaverile

Legume tra i più apprezzati e tra i più nutrienti, le fave, fresche o secche, oltre a prestarsi alla preparazione di diversi piatti, dalle torte rustiche ai primi fino ai contorni, racchiudono diverse proprietà benefiche per il nostro organismo. In diverse regioni del Sud le fave crude sono immancabili per il picnic di Pasquetta, abbinata a salumi insaccati e formaggi. A Roma e dintorni le fave fresche con il pecorino sono un must per la festa del Primo Maggio. Le fave (ma più in generale i legumi) sono stati sempre appellati con l'espressione "carne dei poveri": così è stato fin dal Medioevo. Ma la storia gastronomica della fava, la cui pianta



è originaria dell'Asia Minore, è molto più antica se si considera che già il grande scrittore e gastronomo romano Marco Gavio Apicio (vissuto a cavallo tra il I secolo A.C. e il I secolo D.C.) nel suo "De Re coquinaria" scrive di alcune ricette a base di fave.



Le fave sono un'ottima fonte di proteine vegetali oltre a contenere quantità importanti di sali minerali, soprattutto ferro ma anche fosforo, potassio e magnesio. Senza dimen-

ticare
che,
come
detto,



rispetto agli altri legumi le fave sono le meno caloriche. Crude le fave sono ottime fino a maggio/giugno, mentre quelle secche sono reperibili chiaramente tutto l'anno. Più in generale grazie alla buona concentrazione di ferro, le fave sono spesso consigliate come alimento anti anemico, inoltre hanno qualità depurative (sono composte per l'80% d'acqua) energizzanti e toniche rivelandosi utili anche nei casi di astenia e di spossatezza da cambio di stagione.

Mandorle, proprietà e ricette

Il mandorlo ha origini assai antiche nella storia dell'agricoltura, originario infatti dell'Asia, si diffuse poi in tutti i paesi dell'area mediterranea dove ne furono grandemente apprezzate la qualità e i saporosi frutti. La mandorla, delle quali ne sono disponibili principalmente due tipi, la dolce e l'amara, viene utilizzata in moltissime ricette delle gastronomie di quasi ogni paese dell'area mediterranea, il consumo interessa però principalmente la varietà dolce, in quanto quella amara non può essere consumata cruda perché a contatto con la saliva sviluppa acido prussico ed è utilizzata principalmente dall'industria per la preparazione di alcune varietà di torrone. Quella dolce invece trova la sua collocazione in tantissime ricette che spaziano dall'impiego più comune, quale torte e dolci in generale, alla preparazione di paste di vari formati o secondi di carne e di pesce per arrivare poi a insaporire deliziosi contorni o accompagnare macedonie di frutta. Le mandorle, così come le nocchie, sono un alimento ricco di proteine, digeribile e molto energetico; infatti nelle mandorle abbiamo vitamine del gruppo B, vitamina E, grassi insaturi, ferro, potassio, rame, magnesio e fosforo. Nelle mandorle è presente anche una piccola quantità di una sostanza antitumorale: l'aetrile. A fronte di tante benefiche proprietà, la mandorla purtroppo fornisce un elevatissimo numero di kcalorie, circa 578 per ogni 100 grammi di prodotto, vanno assunte pertanto in quantità abbastanza ridotta per evitare di appesantire la linea. La mandorla viene anche utilizzata per realizzare il latte di mandorle che oltre ad avere un ottimo gusto, ha proprietà rinfrescanti per l'intestino e la vescica, inoltre ha effetti antidepressivi, antinfiammatori, rinfrescanti e riequilibranti dell'umore. Infine l'olio di mandorle, ricco di proteine, sali minerali, vitamina A, e altre vitamine del gruppo B è un ottimo emolliente, nutriente e lenitivo, combatte l'invecchiamento della pelle ed è utile anche in caso di smagliature nel periodo della gravidanza. Inoltre l'olio di mandorle può essere impiegato per ridare vigore e lucidità a capelli spenti realizzando un impacco con olio di mandorle da mantenere per circa 20 minuti.

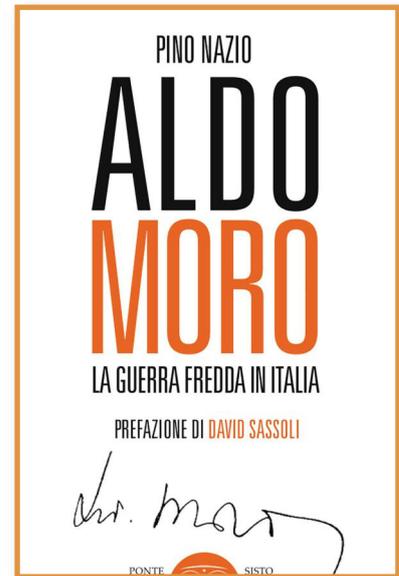


PINO NAZIO

Aldo Moro:**la guerra fredda in Italia**

Sono passati quarant'anni da quando il corpo dell'onorevole Aldo Moro è stato fatto ritrovare dalle Brigate rosse all'interno del bagaglio di un'auto crivellata di colpi in via Caetani, a due passi dalla sede nazionale della Democrazia cristiana e del Partito comunista. In pochi hanno sottolineato che il luogo del ritrovamento è esattamente all'ingresso di palazzo Caetani, sede del Centro studi Americani, una struttura che si occupa di promuovere e valorizzare i rapporti tra Italia e Stati Uniti. Un messaggio che diventa chiaro se si legge l'ultimo libro del giornalista e scrittore Pino Nazio intitolato "Aldo Moro: la Guerra Fredda in Italia", che è stato presentato a Narni il 9 maggio nel corso di un seminario del Laboratorio di Criminologia dell'Università di Perugia. Nazio propone –dati alla mano- una lettura che trova le ragioni della morte dello statista nel tentativo di bloccare la strada dei comunisti italiani verso "la stanza dei bottoni". Moro, fin dal dopoguerra lungimirante interprete della politica nazionale, aveva voluto l'ingresso del Pci nell'area di governo e per questa ragione è stato eliminato. Che il compito di ucciderlo sia ricaduto sulle Br non è determinante, quello che è fondamentale è il motivo per cui lo statista sarebbe co-

munque dovuto morire. Il libro ripercorre la stagione delle stragi e della strategia della tensione, degli attentati e del terrorismo rosso e nero, restituendo un quadro unitario e chiaro di quello che è successo. Un modo per scoprire i retroscena di avvenimenti drammatici, solo apparentemente senza colpevoli. Si parte dalla strage di Portella della Ginestra, passando per quella di Piazza Fontana, fino all'attentato al treno Italicus su cui Moro avrebbe dovuto viaggiare e poi, per un contrattempo, scendere all'improvviso. Si parla della salma di Mussolini, trafugata dalla sua originaria sepoltura, e dell'attentato a Togliatti, dei numerosi tentativi di colpo di Stato e della loggia massonica P2 di Licio Gelli, degli apparati di sicurezza che invece di difendere la Repubblica, lavoravano per le potenze straniere.



PINO PELLONI

Il ritorno de "Il tramonto dei Giusti"

Giunto alla sua quinta edizione ritorna oggi, in formato ebook, il libro che Pino Pelloni ha dedicato alla storia dei crimini di guerra e alla Resistenza europea al nazifascismo. Insieme con il racconto della "storia degli storici" Pelloni ci fa conoscere, quasi in presa diretta, le testimonianze di Giorgio Bocca, Antonio Ghirelli, Amos Luzzatto, Carlo Lizzani e Piero Melograni. Il volume è arricchito dalle pagine letterarie di Jacques Maritain, Hannah Arendt, Alberto Moravia, Enzo Biagi, Piero Ottone, Marek Edelman e di numerosi altri protagonisti di quei tragici giorni. Infine, i contributi di storici come Renzo De Felice, Léon Poliakov, John Cornwell, Robert Sommer, Theodore Hamerow, Gian Maria Vian e Riccardo Calimani aiutano a ricostruire le vicende narrate. Sono ricordati lo sterminio degli ebrei, degli zingari, degli omosessuali; la violenza sulle donne e i bambini; la razzia dell'oro e delle opere d'arte perpetrato dai nazisti in tutta Europa; le stragi italiane

da Boves a Marzabotto, da Pietransieri a Sant'Anna di Stazzema sino agli stupri in Ciociaria. Sono raccontate la rivolta del ghetto di Varsavia e le ribellioni nei campi di concentramento come di altri episodi della resistenza ebraica.

PRESIDENTE NAZIONALE: ALBERTO SPELDA

ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

ABRUZZO					
CHIETI	Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053	CARMELO ORCIANI	Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338.8672290	IVANIO SALARI PECCICA	
L'AQUILA	Via D. degli Abruzzi, 81 - 67100 Sulmona - Tel. 0861 248766 - 3397571597	ROBERTO D'ALELIO	Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443 - 3472710505	FRANCESCO TOMASSONI	
PESCARA	Via Napoli, 48/3 - 65100 - Tel. 3202244600	MICHELE SALLUSTIO	Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733.31531 - 3407434611	ALUCIANO GIORIO	
TERAMO	Via Paladini, 29 - 64100 - Tel. 3397571597	ROBERTO D'ALELIO	Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721.862581 - 3479611372	ELMO SANTINI	
BASILICATA					
MATERA	Via Panni 9 - 75100 - Tel. 0835 334691	ANTONIO DI MURO		CESARE GAUDIANO	
POTENZA	Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759	MICHELE DI MURO		BUONO RAFFAELE	
CALABRIA					
COSENZA	Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel. 0982.999657	CONCETTA GROSSO	Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
CATANZARO	Vico F. Progreso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353	CARMELO MATALONE	Via Plone, 153 - 14100 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
CATANZARO	Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel. 0961.722357	CATERINA COSENZA	Via G. Matteotti 60 - 13894 Gaglianico (BI) - Tel. 3336609451	GRANJA MARIA ESPERANZA	
CATANZARO	Via Giardinello, 63 - C.lo ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel. 338.5249756	ITALO BIANCHI	Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
R. CALABRIA	Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taurianova Tel. 348.7023353	CARMELO MATALONE	Via E. Poletti, 62 - 28100 Novara - Tel. 3336609451	ORAZIO BONVISSUTO	
R. CALABRIA	Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333 5934383	PAOLO PELLICANO'	Via Farinelli, 39/h - 10135 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
			Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel. 333 8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
			Via Pellico, 4 - 13034 Lignana (VC) - Tel. 3336609451	MARCO SOCCO	
CAMPANIA					
AVELLINO	Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle - Tel. 339.4560110	MICHELE CORRADO		FRANCESCO RITORIO	
AVELLINO	Via Casa Peluso n.19 - 83023 Lauro (AV) - Tel. 328.1357500	LOREDANA SCAFURO		MASSIMO STELLA	
BENEVENTO	Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850	MARIO MOCCIA		GIUSY IORIO	
CASERTA	Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.21.25.715	NUNZIA DE CHIARA		MASSIMO STELLA	
NAPOLI	c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel. 349.6176291	MARIA CAFARIELLO		VINCENZO PALUMBO	
SALERNO	Corso Garibaldi n.181 - cap 84123 - Tel. 328/8384734 - 347/5807685	SCAFURI SALVATORE			
Pontecagnano F	Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 328/8384734 - 347/5807685	SCAFURI SALVATORE			
FISCIGNA	Via G. Marconi n.17 - cap 84084 - Tel. 328/8384734 - 347/5807685	SCAFURI SALVATORE			
E. ROMAGNA					
BOLOGNA	Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA		DAVIDE ROBERTO SARAI	
CESENA	Via C. di San Martino, 46/36 - 47522 S.Mauro Pascoli Tel. 347650128	MARIA ASSUNTA PRETA		MARIO FLORIS	
FERRARA	Via Vie Basse, 26/b - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485	DONATO STRAFORINI		NANDO RUIU	
FORLI'	C.so Magenta 113 - S.Mauro Pascoli Tel. 347650128	MARIA ASSUNTA PRETA			
MODENA	Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335 333272	G. PAOLO BULGARELLI			
PARMA	Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA			
PIACENZA	c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29122 - Tel. 3355942363	LORENZO MARIA PROCIDA			
RAVENNA	Via Mazzini, 32 - 48014 Castel Bolognese Tel. 347650128	MARIA ASSUNTA PRETA			
R. EMILIA	Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA			
RIMINI	Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel. 335.53.14.963	FRANCESCO ZUENA			
FRIULI V. GIULIA					
TRIESTE	Via dello Scoglio, 137, c/o Bar Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521	ANDREA AMBROSINO			
UDINE	Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432.564227 - 3394099643	ENNIO MONDOLO			
LAZIO					
FROSINONE	Via Adige, 41 - 03100 - Tel. 348.9613835 - 345.4558561	BENEDETTO ARDOVINI		MARZIA SGREVI	
LATINA	Viale Kennedy, c/o C. Comm. Le Agora - 04100 - Tel. 349.4246335	JERRI SPELDA		PATRIZIA PUGLIESE	
LATINA	Via Cupido, 3 - 04100 - Tel. 0773.1721676 - 348.3339263	ALBERTO SPELDA		RITA SANTUARI	
RIETI	Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522 - 0765488064/5	G. GIULIO MARTINI		RITA SANTUARI	
ROMA	Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263	ALBERTO SPELDA		CICCONO OTTONE	
ROMA	Via Del Plebiscito, 112 - 00186 Roma Tel. 3483339263	ALBERTO SPELDA		CICCONO OTTONE	
VITERBO	Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano Tel. 333.2675283	ROBERTO CONGEDI		RITA SANTUARI	
VITERBO	Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438	MARCO ALLEGRI		CORRADO FIUPPINI	
				CORRADO FIUPPINI	
LIGURIA					
GENOVA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE		MARA UGGE'	
LA SPEZIA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE		EMILIO PALMIERO	
SAVONA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE			
LOMBARDIA					
BERGAMO	Via Frassa, 37 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI		PIERPAOLO PIRIA	
BRESCIA	Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI		DIANA CAPODICASA	
COMO	Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 3294311411	TOLMINO FRANZOSO		CIRO FANTINI	
LECCO	Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166	NICOLA LOMMA		RAFFAELE AMICI	
LODI	Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI			
MANTOVA	Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862	LUCIANO TEDESCHI			
MILANO	Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363	FRANCESCO PROCIDA			
MORONZA	Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel. 338.5347554	MASSIMILIANO BIANCHI			
MONZA	BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel. 3281696842/3403830398	WALTER V. BRAGATO			
PAVIA	Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348	GIANMARIA BEOLETTO			
PAVIA	Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel. 347650128	MARIA ASSUNTA PRETA			
VARESE	Via Boccaccio, 61 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI			
VARESE	Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel. 0331.858340	FRANCO FAILLA			
MARCHE					
ANCONA					
MACERATA					
MACERATA					
PESARO					
MOISE					
CAMPOBASSO	Via IV novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) - 3428562811 - 3279948054				
ISERNIA	Via Sant'Omisdia, 212 - 86079 Venafro (IS) - Tel. 333.4701613				
PIEMONTE					
ALESSANDRIA					
ASTI					
BIELLA					
NOVARA					
NOVARA					
TORINO					
VERBANIA					
VERCELLI					
PUGLIA					
BARI	Via Quintino Sella, 24 - 70121 - Tel. 080.5214974 - 3292125882				
BRINDISI	Via Carozzo, 11 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel. 348.5461088				
FOGGIA	Via di Tre Santi, 13 - 71100 - Tel. 0881751216 - 3279948054				
LECCE	Via Soletto, 141 - 73025 Martano - Tel. 348.5461088				
TARANTO	Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel. 0994593633				
SARDEGNA					
ORISTANO	Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486				
NUORO	Via Mannironi, 20 - 08100 - Tel. 0784.36972 - 3274538112				
SASSARI	Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445				
SICILIA					
AGRIGENTO	Piazza Marneli, 13 - 92100 Agrigento (AG) - Tel. 0922.875813 - 3389702672				
CALTANISSETTA	Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.586061 - 333.3130477				
CATANIA	Piazza Regina Elena, 24/B - 95047 Paternò (CT) Tel. 328.4673490				
ENNA	Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070				
MESSINA	Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 090712689				
MESSINA	Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941.434488				
RAGUSA	Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347.2939581				
SIRACUSA	Via Lincoln 47/49 - 96018 Pachino (SR) - Tel. 3286516263				
TRAPANI	Via Cristoforo Colombo, 19 - 91019 Valderice - Tel. 3280513302				
TOSCANA					
AREZZO	Via Filippo Lippi, 3 - 52100 Arezzo - Tel. 338.4317064 - 0575299733				
FIRENZE	Via Citerna, 28 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Tel. 3382370292				
GROSSETO	Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873				
LIVORNO	Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873				
LUCCA	Via Garibaldi, 22 - 55043 Torre Del Lago - Lucca - Tel. 3664344740				
M. CARRARA	Via S. Lorenzo, 38 - 54100 Massa - Tel. 3664344740				
PISA	Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873				
PISTOIA	Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739				
PRATO	Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739				
TRENTINO					
ALTO ADIGE					
BOLZANO	Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412 - 3355880745				
TRENTO	Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 3484968769				
UMBRIA					
PERUGIA	Pzzale Giotto, 8 - 06100 - Tel. 075.58221				
PERUGIA	Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273				
TERNI	Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744.710498				
TERNI	Via Giacomo Benucci, 30/B - 05100 Terni - Tel. 3889334054				
VALLE D'AOSTA					
AOSTA	Champlong, 9 - 11012 Aosta Tel. 392.9402799				
VENETO					
PADOVA	Via Savelli, 23 - 35100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862				
VENEZIA	Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862				
VERONA	Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel. 045.7970768				
VICENZA	Via E. Fermi, 230 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862				
ROVIGO	Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045.7970768 - 340.2281862				
TREVISO	Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862				

FenalC

Federazione Nazionale Liberi Circoli
www.fenalC.it



Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

Associazione di Promozione Sociale
(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)
Componente del Consiglio Nazionale del C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico
Ente di Promozione Sportiva Paralimpica - Riconosciuto dal C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico



Comitato Italiano Paralimpico



Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Danza
Ballo - Canto - Folclore - Formazione - Centri Olistici - Terapeutici - Promozione
Artistica e Artigianale - Enogastronomia - Tradizioni Popolari
Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia - Editoria - Poesia
Corsi e Premi Letterari - Dama - Scacchi - Turismo Sociale ed
Accessibile - Turismo Itinerante - Promozione Sociale
Volontariato ed Assistenza - Sport - Kite Surf
Discipline Olimpiche e Paralimpiche
Centri Estivi - Soft Air - Burraco
Arrampicata Libera
Attività Cinofile



5x mille

DESTINA il tuo 5 x mille alla FENALC

Oggi con il 5 per mille puoi contribuire alla crescita
dell'Associazione...

...e non ti costa nulla!

Nella prossima Dichiarazione dei Redditi destina il 5 per
mille dell'imposta sul reddito alla FENALC

indicando il Codice Fiscale **80340090580** nell'apposito
riquadro.

Si Ricorda che tale scelta
non determina maggiori
imposte da pagare e non
pregiudica la destinazione
dell'otto per mille.

Grazie per il tuo GRANDE
gesto che ci consentirà di
aiutare chi è meno fortunato.

La Presidenza Nazionale